



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

AUDIT

Assunto il 18/09/2023

Numero Registro Dipartimento 35

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13051 DEL 18/09/2023

Oggetto: Oggetto: Misure di prevenzione della Corruzione - PIAO 2023-2025 – Allegato 4
P.T.P.C.T. Controlli in materia di Conflitto di interesse. Costituzione Commissione Dipartimentale
Autorità di Audit.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- Il Codice di Procedura Civile di cui al Regio decreto 28 ottobre 1940, n. 1443 e ss.mm.ii.;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii. intitolato "Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.";
- Il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 di approvazione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 dal titolo "Managing conflict of interests for better use of EU funds";
- Il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 di approvazione del "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTI altresì:

- il Sistema di Gestione e Controllo del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co) di cui alla DGR nr. 290 del 19/10/2020 recante "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Modifiche al SI.GE.CO e al Manuale per la Selezione delle operazioni. approvati con DGR n. 492 del 31/10/2017 successivamente modificati con la DGR n. 340 del 26/07/2019";
- la D.G.R. n. 118 del 31 marzo 2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 ed in particolare l'allegato 4 - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- il Codice di Comportamento dei funzionari dell'Autorità di Audit del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 di cui allegato 27 del Manuale delle procedure di audit 2014-2020 (Art. 127 del Reg. (CE) n. 1303/2013) del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, approvato con DDG n. 5522 del 20 aprile 2023;
- il Codice di Comportamento della Regione Calabria adottato con DGR nr. 357 del 21 luglio 2023, integrativo e specificativo dei doveri minimi posti dal Regolamento adottato con D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 come da ultimo modificato dal Regolamento adottato dal Consiglio dei Ministri in data 1.12.2022, ed aggiornato alle Linee Guida in materia di Codici di Comportamento delle Amministrazioni Pubbliche approvate con Delibera ANAC n.177 del 19 febbraio 2020;

PREMESSO CHE:

- la nozione di conflitto di interessi indica una situazione in cui, nello svolgimento di un'attività di rilievo privato o pubblico, un individuo sia tenuto a realizzare un interesse primario e che, per caso, può trovarsi in contrasto con un suo personale interesse, compromesso cioè per ragioni che riguardano la famiglia, la vita emotiva, l'affinità politica o nazionale, l'interesse economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto;
- nella Sentenza del Tribunale di primo grado del 15/06/1999 la giurisprudenza della Corte di giustizia si è pronunciata sul tema laddove si legge ... omissis .. "*Un conflitto di interessi costituisce, oggettivamente e di per sé, una grave irregolarità*" e tale irregolarità deve essere prevenuta, rilevata e corretta dalle autorità nazionali competenti;
- con Sentenza n. 5423/2020 per il Consiglio di Stato l'interesse comprende ogni situazione di conflitto o di contrasto di situazioni personali, comportante una tensione della volontà, verso una qualsiasi utilità che si possa ricavare dal contribuire all'adozione di un provvedimento;
- l'ordinamento giuridico Italiano non prevede analiticamente una norma che statuisca gli elementi costitutivi e le diverse ipotesi della fattispecie di conflitto di interessi ma si limita ad introdurre talune disposizioni normative di carattere generale che connotano alcuni degli aspetti del conflitto di interessi (art. 7 e art. 6-bis della Legge n. 241/1990 - astensione del dipendente in caso di conflitto

di interessi, adozione dei codici di comportamento, divieto di pantouflage, autorizzazione a svolgere incarichi extra istituzionali, affidamento di incarichi a soggetti esterni in qualità di consulenti di cui al D.lgs. 165/2001, Circolari ANAC) e mirano altresì ad arginare diversi fenomeni riconducibili allo stesso conflitto di interessi emergenti nella realtà sociale (art. 51 c.p.c., art. 16 d.lgs. n. 36/2023, art. 53 co.7 e 16-ter del d.lgs. n.165/2001, d.lgs. n. 39/2013);

- a livello Europeo l'anzidetto Reg. UE 2018/1046 stabilisce proprio le regole finanziarie del bilancio generale dell'Unione ed è quindi applicabile a tutti i Fondi europei siano essi diretti o indiretti, ed in particolare il suo articolo n. 61 prescrive che:
 1. *Gli agenti finanziari ai sensi del capo 4 del presente titolo e le altre persone, comprese le autorità nazionali a tutti i livelli, che partecipano all'esecuzione in regime di gestione diretta, indiretta e concorrente del bilancio, anche per quanto riguarda i relativi atti preparatori, all'audit o al controllo, non adottano azioni da cui possa derivare un conflitto tra i loro interessi e quelli dell'Unione. Essi adottano inoltre misure adeguate a prevenire l'insorgere di conflitti d'interessi nell'ambito delle funzioni poste sotto la loro responsabilità e per risolvere le situazioni che possono oggettivamente essere percepite come comportanti un conflitto d'interessi.*
 2. *Laddove esista un rischio di conflitto d'interessi che coinvolga un membro del personale di un'autorità nazionale, la persona in questione ne informa il proprio superiore gerarchico. Qualora tale rischio sussista per un membro del personale statutario, la persona in questione ne informa l'ordinatore delegato competente. Il superiore gerarchico competente o l'ordinatore delegato conferma per iscritto se è accertata l'esistenza di un conflitto d'interessi. Laddove esista un conflitto d'interessi, l'autorità che ha il potere di nomina o l'autorità nazionale competente assicura che la persona in questione cessi ogni sua attività nella materia. L'ordinatore delegato o l'autorità nazionale competente assicura che sia intrapresa qualsiasi altra azione appropriata conformemente al diritto applicabile.*
 3. *Ai fini del paragrafo 1, esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o di un'altra persona di cui al paragrafo 1 è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.*

ATTESO CHE l'Amministrazione regionale:

- ha inteso implementare prassi e strumenti per introdurre la cultura e l'attenzione verso la trasparenza e la legalità utili a limitare i rischi di conflitti di interesse oltre che con la formazione e sensibilizzazione del personale tutto e a tutti i livelli, anche e soprattutto, attraverso la trasparenza dell'azione amministrativa e la responsabilizzazione dei singoli attraverso codici etici, regolamenti, codici disciplinari, sanzioni, ecc.;
- in particolare, attraverso l'adozione dell'anzidetta DGR nr. 118/2023 e quindi dell'allegato 4 al PIAO 2023-2025 titolato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025, si è dotata del Piano che, con riguardo al tema dei conflitti di interesse, prende le mosse dall'analisi dei rischi legati all'organizzazione e alla gestione dei processi funzionali all'emersione del sistema delle responsabilità attorno a cui ruota l'organizzazione regionale oltre che il livello di complessità dell'amministrazione stessa;
- ha emanato delle circolari tematiche sul conflitto di interesse descrittive delle modalità operative in termini di:
 - monitoraggio rapporti tra amministrazione e soggetti esterni;
 - vigilanza sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza nelle società e negli enti controllati, partecipati o a cui sono affidate attività di pubblico interesse - Monitoraggio;
 - monitoraggio applicazione Patto di Integrità;
 - monitoraggio e sui controlli in materia di conflitti di interesse, inconferibilità, incompatibilità e in materia di formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, incarichi dirigenziali, incarichi extra-istituzionali dipendenti, controllori di I livello, revisori, unità di verifica e controllo, assistenza tecnica, personale che gestisce fondi PNRR e Fondi Strutturali;
 - monitoraggio conflitto di interesse nelle misure PNRR;

- funzionamento del software informatico “whistleblowing” e sul comportamento del dipendente, consulente o collaboratore che segnala l’illecito whistleblower;
- monitoraggio adozione misure relative al divieto di Pantouflage;
- monitoraggio rotazione straordinaria

ATTESO ALTRESI’ CHE con precipuo riguardo alle attività di Audit:

- il predetto Codice Etico dei funzionari dell’Autorità di Audit del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 risponde all’esigenza di definire principi e valori, regole generali e cause di incompatibilità, fissando gli “standards” etici di riferimento e le norme comportamentali a cui orientare la condotta, alla luce delle caratteristiche peculiari dell’Autorità di audit quali indipendenza e obiettività;
- il predetto Si.Ge.Co. prevede che, nel corso dell’esecuzione dell’attività, l’Auditor deve verificare anche le autodichiarazioni rilasciate a vario titolo dai soggetti rientranti nel progetto/operazione sottoposta ad audit (RUP, Presidente Commissione di gara, controllori di I livello, ecc.);
- attraverso il sistema informatico integrato sviluppato dalla Commissione Europea denominato ARACHNE, in uso dalle AdG e dalle AdA degli Stati Membri, rappresentativo della specifica risposta all’istituzione di adeguate misure antifrode (Art. 72.1, lett. h e 125.4, lett. C Reg. (UE) n. 1303/2013) all’interno della programmazione 2014-2020, è possibile effettuare l’analisi dei potenziali rischi di frode per potenziare l’identificazione, la prevenzione e il rilevamento delle frodi relativamente allo stato di attuazione dei progetti;

CONSIDERATO CHE:

- la gestione del conflitto d’interessi è divenuto tema centrale e cardine per la delicatezza delle mansioni svolte dall’Auditor rappresentando il cuore della legittimità della spesa europea servente cioè a proteggere la sana gestione finanziaria dei fondi UE e preservare la fiducia dei cittadini nelle amministrazioni dell’UE e in quelle nazionali;
- nel mese di ottobre 2023, l’AdG e l’AdA del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 sono destinatarie di un Audit tematico vertente il “Conflitto d’interesse POR Calabria 2014-2020” da parte dei competenti Uffici della CE;
- anche in vista di tale appuntamento, l’Autorità di Audit della Regione Calabria ha indetto, nella propria sede, nei giorni 30 agosto - 1 settembre 2023 una tavola rotonda tra tutte le Autorità di Audit delle Regioni Italiane allo scopo di promuovere un’occasione di confronto e lo scambio delle best practices sulla gestione dei medesimi conflitti;
- con DDG nr. 12828 del 13.09.2023 di approvazione della microstruttura dell’Autorità di Audit sono state istituite nr. 04 Unità Operative (U.O.) di cui nr. 01 in staff alla Direzione Generale denominato U.O. ARACHNE, con assegnazione di personale rientrante nella segreteria ex art. 5 L.R. n. 7/1996 finanziate su fondi di bilancio dell’Autorità di Audit e, nr. 03 incardinate nel Settore 1 - AA.GG Giuridici ed Economici dell’A.A. – Assistenza Tecnica, POC, FSUE, Attività di Controllo, Gestione Contabile, di cui nr. 01 denominata U.O. Conflitti di interesse, con assegnazione di personale dipendente rientrante nella segreteria ex art. 5 L.R. n. 7/1996 finanziate su fondi comunitari dell’Autorità di Audit;
- con la circolare prot. nr. 178684 del 19.04.2023, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale (RPCT), tra le altre, ha invitato i Dipartimenti Regionali all’istituzione di apposita Commissione dipartimentale deputata ai controlli sulla sussistenza ed insussistenza di situazioni, anche potenziale, di conflitti di interesse che potrebbero insorgere nello svolgimento dell’attività amministrativa attraverso la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti che, a vario titolo, di cui all’art. 2 del Codice di Comportamento della Regione Calabria, sono tenuti a sottoscrivere;
- per il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni acquisite da effettuarsi secondo quanto indicato nella suddetta circolare dev’essere effettuato con cadenza annuale da trasmettere al Responsabile della Trasparenza e dell’Anticorruzione, utilizzando la metodologia del campionamento redigendo altresì il verbale del campionamento ed il verbale di conclusione del controllo;
- nella fattispecie, in considerazione:
 - della competenza sul tema acquisito degli auditor dell’Autorità di Audit della Regione Calabria;

- dall'istituzione dell'anzidetta U.O. ARACHNE e quindi dall'indicazione di personale dedicato all'utilizzo dello strumento informatico;
- da quanto emerso dai lavori della Tavola rotonda tra le Autorità di Audit partecipanti ed in vista dell'audit tematico degli Uffici della CE del mese di ottobre c.a.;

è opportuno che, nell'ambito della Autorità di Audit - in qualità di attore nello scenario legislativo comunitario per come prima descritto - l'attività di verifica sul conflitto di interesse dell'annualità in corso debba essere analizzata alla luce dell'evoluzione normativa e degli analoghi report delle verifiche effettuate nelle pregresse annualità e parimenti trasmesse, per effetto di quanto previsto dai Piani per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvate dalla Giunta Regionale nelle corrispondenti annualità, allo scopo di rintracciare, promuovere e adottare soluzioni innovative sul conflitto di interesse e velocizzare quindi le attività di audit da eseguire;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE è necessario:

- procedere alla costituzione di apposita Commissione dipartimentale deputata:
 - ai controlli in materia di conflitto di interesse per come richiesto dalla circolare del RPCT nr. 178684 del 19.04.2023 e secondo le modalità operative ivi indicate,
 - e, sulla scorta di siffatte verifiche oltre che dei pregressi e analoghi controlli effettuati nelle precedenti annualità, all'attività volta a rintracciare, promuovere e adottare soluzioni innovative sul conflitto di interesse e velocizzare quindi le attività di audit da eseguire;
- prevedere la composizione della stessa integrando, per le precipue attività summenzionate, i funzionari attualmente assegnati alla U.O. Conflitti di interesse con nr. 02 auditor assegnati alla segreteria ex art. 5 L.R. n. 7/1996 finanziate su fondi comunitari;
- prevedere altresì, limitatamente all'estrazione del campione di cui alla predetta circolare e quindi all'utilizzo della metodologia di campionamento in uso presso l'Autorità di Audit, il supporto di nr. 01 funzionario appartenente alla segreteria ex art. 5 L.R. n. 7/1996 finanziate su fondi comunitari e l'eventuale supporto per lo svolgimento degli adempimenti di segreteria, di nr. 01 dipendente di Azienda Calabria Lavoro in utilizzo all'Autorità di Audit;

RITENUTO pertanto

- dover istituire la Commissione dipartimentale per eseguire i controlli in materia di conflitto di interesse per come di seguito riportata:
 1. coordinatore della Commissione dipartimentale: d.ssa Tina Alessandra Bufano, matricola 98175, Funzionario titolare di EQ di III Livello in servizio presso la Segreteria ex art. 5 L.R. n. 7/1996 finanziate su fondi nazionali della Direzione Generale ed assegnata parimenti alla U.O. ARACHNE e alla U.O. Conflitti di interesse;
 2. componente: avv. Rosanna Di Dio, matricola 954, Funzionario in servizio presso la Segreteria tecnica ex art. 5 L.R. n. 7/1996 finanziate su fondi comunitari;
 3. componente: d.ssa Elisa Mannucci, matricola 483350, Funzionario in servizio presso la Segreteria tecnica ex art. 5 L.R. n. 7/1996 finanziate su fondi comunitari e parimenti assegnata alla U.O. Conflitti di interesse;
 4. componente: avv. Giuseppina Sisci, matricola 941, Funzionario in servizio presso la Segreteria tecnica ex art. 5 L.R. n. 7/1996 finanziate su fondi comunitari;
- di dover prevedere:
 5. limitatamente alle attività da eseguire per l'estrazione del campione, il supporto del dr. Saverino Saladino, matricola 936, Funzionario in servizio presso la Segreteria tecnica ex art. 5 L.R. n. 7/1996 finanziate su fondi comunitari;
 6. limitatamente agli adempimenti di segreteria, il Sig. Michele Curcio matricola 9151240.

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996;
- la Delibera di G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999;

- il D.lgs. 165 del 30 marzo 2001;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 di approvazione del Regolamento di organizzazione delle Strutture della Giunta Regionale n. 12 del 14 dicembre 2022;
- il D.D. n. 4866 del 4 maggio 2022 intitolato "DGR nr. 159 del 20 aprile 2022 - Approvazione nuova struttura organizzativa dell'Autorità di Audit" così come modificato dal D.D. n. 15040 del 24 novembre 2022 e dal D.D. n. 4172 del 23 marzo 2023;
- la D.G.R. n.706 del 28 dicembre 2022 di individuazione del dr. Fortunato Varone quale Direttore Generale reggente dell'Autorità di Audit;
- il D.P.G.R. n. 137 del 29 dicembre 2022 con il quale è stato conferito al dr Fortunato Varone l'incarico di Direttore Generale reggente dell'Autorità di Audit;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento:

- non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto ai componenti della Commissione dipartimentale in materia di conflitti di interesse non vengono riconosciuti compensi e/o indennità aggiuntivi per le attività di competenza;
- è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 02/05/2023;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente richiamati e confermati di:

DI ISTITUIRE la Commissione dipartimentale in materia di conflitto di interesse dell'Autorità di Audit deputata ad effettuare i controlli in materia di conflitto di interesse per come richiesto dalla circolare del RPCT nr. 178684 del 19.04.2023 e secondo le modalità operative ivi indicate e, sulla scorta di siffatte verifiche oltre che dei progressi e analoghi controlli effettuati nelle precedenti annualità, all'attività volta a rintracciare, promuovere e adottare soluzioni innovative sul conflitto di interesse e velocizzare quindi le attività di audit da eseguire;

DI INDIVIDUARE il personale riportato a seguire:

- coordinatore della Commissione dipartimentale: d.ssa Tina Alessandra Bufano, matricola 98175, Funzionario titolare di EQ di III Livello in servizio presso la Segreteria ex art. 5 L.R. n. 7/1996 finanziate su fondi nazionali della Direzione Generale ed assegnata parimenti alla U.O. ARACHNE e alla U.O. Conflitti di interesse;
- componente: avv. Rosanna Di Dio, matricola 954, Funzionario in servizio presso la Segreteria tecnica ex art. 5 L.R. n. 7/1996 finanziate su fondi comunitari;
- componente: d.ssa Elisa Mannucci, matricola 483350, Funzionario in servizio presso la Segreteria tecnica ex art. 5 L.R. n. 7/1996 finanziate su fondi comunitari e parimenti assegnata alla U.O. Conflitti di interesse;
- componente: avv. Giuseppina Sisci, matricola 941, Funzionario in servizio presso la Segreteria tecnica ex art. 5 L.R. n. 7/1996 finanziate su fondi comunitari;
- limitatamente alle attività da eseguire per l'estrazione del campione, il supporto del dr. Saverino Saladino, matricola 936, Funzionario in servizio presso la Segreteria tecnica ex art. 5 L.R. n. 7/1996 finanziate su fondi comunitari;
- limitatamente agli adempimenti di segreteria, il Sig. Michele Curcio matricola 9151240.

DI NOTIFICARE il presente decreto agli interessati, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale (RPCT), all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 e al Settore Controlli, Monitoraggio, Sistemi Informativi del Dipartimento Programmazione Unitaria;

DI PUBBLICARE il provvedimento, in formato aperto, sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, nonché sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice sulla Tutela dei Dati Personali) e s.m.i.;

DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Fortunato Varone
(con firma digitale)